In alcuni luoghi, si stanno sviluppando cooperative per lo sfruttamento delle energie rinnovabili che consentono l'autosufficienza locale e persino la vendita della produzione in eccesso. [...] Mentre l'ordine mondiale esistente si mostra impotente ad assumere responsabilità, l'istanza locale può fare la differenza. È lì infatti che possono nascere una maggiore responsabilità, un forte senso comunitario, una speciale capacità di cura e una creatività più generosa, un profondo amore per la propria terra, come pure il pensare a quello che si lascia ai figli e ai nipoti»

(Laudato si', 179)

Oggi la partita ecologica si gioca soprattutto nei territori, dove le persone vivono, lavorano, hanno relazioni. Si gioca coinvolgendo le comunità. È un impegno che può far sentire le donne e gli uomini del nostro tempo protagonisti di un cambiamento vero e responsabile verso le prossime generazioni. E mentre ci si prende cura della Terra, si riscopre il gusto delle relazioni, il senso del vivere insieme, la possibilità di risparmiare unendo gli sforzi.

#### CONTATTI

Servizio di Assistenza e Consulenza per le Comunità Energetiche

Ufficio Nazionale per la pastorale sociale e il lavoro Via Aurelia 468, 00165 Roma Tel. 06 66398218-229

unpsl@chiesacattolica.it settimanesociali@chiesacattolica.it

#### **PER SAPERNE DI PIÙ**

https://www.settimanesociali.it/lasfida-delle-comunita-energetiche/



SETTIMANA SOCIALE Dei Cattolici Italian

# COMUNITÀ ENERGETICHE ED ECOLOGIA INTEGRALE

La Chiesa in cammino verso un futuro sostenibile, giusto, partecipato



A cura del Comitato Scientifico e Organizzatore delle Settimane Sociali dei Cattolici Italiani

Maggio 2022

## PERCHÉ COSTITUIRE UNA COMUNITÀ ENERGETICA?

- **Perché** è una scelta etica, maturata sinodalmente durante la 49ª Settimana sociale di Taranto, frutto di un cammino spirituale fondato sulla consapevolezza che l'umanità è chiamata a prendersi cura della "casa comune".
- Perché può essere il campo di impegno di una comunità che coopera per una transizione ecologica reale e concreta, coinvolgendo le persone più vicine, ma anche cittadini, associazioni, enti locali, imprese.
- Perché è un modo per sperimentare che l'Ecologia integrale proposta dalla Chiesa può tradursi in un nuovo modello di sviluppo umano ed economico sostenibile, giusto e partecipato.
- Perché risponde alle domande urgenti delle persone e del Pianeta, contribuendo alla riduzione di emissioni di anidride carbonica (CO2) e al conseguimento di una progressiva indipendenza energetica del nostro Paese.
- Perché è uno strumento aperto e inclusivo per sostenere concretamente famiglie, associazioni, enti locali, imprese, che contribuisce a ridurre la loro spesa energetica con l'approccio tipico della sussidiarietà.

### CHE COSA È UNA COMUNITÀ ENERGETICA?

- Una Comunità energetica è un soggetto giuridico, riconosciuto dalla legge 199/2021, che si basa sulla partecipazione aperta e volontaria di persone fisiche, imprese, associazioni, enti locali ed enti religiosi.
- L'obiettivo principale di una Comunità energetica è fornire benefici ambientali, economici e sociali ai suoi membri e alle comunità locali in cui essa opera, attraverso la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili. In tal modo contribuisce sia alla decarbonizzazione sia alla sicurezza energetica del Paese.
- La Comunità energetica gode di alcuni incentivi di natura fiscale, tariffaria, finanziaria che le consentono di ridurre i costi degli investimenti necessari per la costituzione e l'operatività e per partecipare dal basso alla conversione energetica basata sul ricorso alle fonti rinnovabili.

#### LE 5 TAPPE PER AVVIARE UNA COMUNITÀ ENERGETICA

- 1. Formazione. Invitare cittadini e membri della comunità ecclesiale, associazioni, enti locali, imprese ed enti religiosi a vivere un percorso di formazione e discernimento orientato alla costituzione di una Comunità energetica.
- 2. **Consumo condiviso.** Creare una impresa cooperativa o un'associazione per il consumo congiunto di energia elettrica, godendo dei benefici tariffari e fiscali di legge.
- 3. Fattibilità e progettazione. Effettuare, con il supporto di tecnici specializzati, uno studio di fattibilità e un progetto tecnico e finanziario, con possibilità di accedere a risorse del PNRR e/o altre provvidenze pubbliche.
- 4. Comunità energetica. Creare una Comunità energetica in forma di impresa cooperativa per l'autoproduzione e l'autoconsumo di energia elettrica da fonti rinnovabili.
- 5. Finanziamento e realizzazione.
  Accedere al credito bancario dedicato
  e realizzare gli impianti di produzione
  e di stoccaggio dell'energia elettrica.



